

Palermo, 8 luglio 1976.

Chiar.mo Prof. Alexandru Mircean

Accademia di Romania

R o m a

Gentile Professore,

La ringrazio per la Sua lettera del 3 luglio e La assicuro della simpatia con cui io e mia moglie La ricordiamo, spiacenti solo che la brevità del Suo soggiorno a Palermo non ci abbia consentito di accompagnarLa nella visita di altri luoghi legati in qualche modo a Balcescu (l'albergo Trinacria, la concattedrale di rito greco, il monumento nella villa Garibaldi a piazza Marina). Ma la vita non si ferma domani... Grazie anche per ciò che mi dice circa la rinnovazione che le autorità accademiche di Bucarest mi faranno dello invito a visitare la Romania. Sarò lieto di conoscere il Paese dell'Eroe che mi commosse quando ero ancora giovane e mi indusse a ricercarne a Palermo le tracce del suo passaggio. Se potrà essere gradito, sarò anche disponibile per tenere una conferenza sulla mafia oltre quella su Balcescu.

Le spedisco a parte il quaderno della mia rivista - è uscito in questi giorni - che ospita l'articolo di Stefano Deluresanu. Al Suo collaboratore Ghorghe Turcitu spero consegnare copia del mio libro "Ricerche mazziniane" dicui Lei ha letto la recensione sulla "Fiera letteraria". Vado a chiederlo all'editore.

Mia moglie ha ricevuto in questi giorni dai medici un verdetto sconcertante intorno allo stato della sua artrosi cervicale. Il male è in uno stato preoccupante, c'è qualche vertebra spostata, e soffre molto. Lei crede che la signora Aslan potrà fare qualche cosa? Mi risolvo a questo viaggio in Romania anche per questo. Con viva cordialità.

Gaetano Falzone

GF

3 luglio 1976

Chiarissimo Professor Falzone,

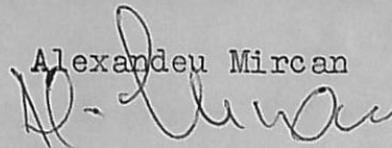
Anche se con ritardo per lo stato della mia salute voglio rivolgere a Lei e alla Sua gentilissima Signora, la mia calorosa gratitudine per la Loro tanto gentile accoglienza e per l'aiuto che Lei benemerito della cultura romena ha voluto darmi in merito alle ricerche concernenti il nostro Bălcescu.

Al mio ritorno a Roma ho potuto leggere una recensione sulle Sue "Ricerche Mazziniane" pubblicata sulla "Fiera Letteraria" di quella settimana e sono stato lieto di poter leggere che in essa non mancava il riferimento ai suoi contributi riguardanti Bălcescu.

Per conto mio, ho scritto a Bucarest raccomandando calorosamente l'invio di un invito ufficiale da parte delle autorità accademiche romene per una Sua visita in Romania nei periodi da Lei indicati. Sono convinto che tale invito non tarderà ad arrivare.

Nel rinnovarLe la mia profonda gratitudine, voglia accogliere Chiarissimo Professor Falzone, i migliori auguri di buona salute, per Lei e la Sua gentile Signora, insieme ai miei cordiali saluti.

Alexandru Mircean



p.s. Verso la fine di questo mese verrà a Palermo un mio collaboratore, il signor Gheorghe Turcitu, il quale Le porterà i libri di storia romena tradotti in italiano e che Lei non è riuscito ad avere.

Palermo, 21 maggio 1976.

Chiar.mo Prof. Dott. Jacob Ionascu
Ambasciatore della Repubblica Socialista di Romania
R o m a

Signor Ambasciatore,

La ringrazio molto, unitamente a mia moglie, per la gentile attenzione che ha avuto nello invitarmi al cocktail di commiato che avrà luogo a Roma il 26 maggio p.v.

Purtroppo non mi sarà possibile - data la stagione degli esami alla Università - di potere accettare lo invito, ma desidero che, mentre si accinge a lasciare l'Italia, Le giunga il mio migliore augurio di prosperità e di successo nella Sua carriera.

Non sarà forse impossibile un nostro incontro nella Sua Patria perché in questi giorni il Prof. Alexandru Balaci ha voluto informarsi se sono disposto a recarmi a Bucarest per riferire intorno alle mie ricerche e ai miei studi su Nicola Balcescu.

Sempre lieto di potere contribuire al rafforzamento dei legami storici tra Palermo e la Patria di Balcescu non mancherò di manifestare la mia piena disponibilità.

Voglia intanto, Signor Ambasciatore, accettare insieme alla Sua Signora le deferenti e cordiali espressioni mie e di mia moglie.

Prof. Gaetano Falzone



Palermo, 21 maggio 1976.

è conmiato



*L' Ambasciatore della Repubblica Socialista
di Romania a Roma Prof. Dott. Jacob Tonascu
e Signora*

hanno il piacere di invitare

Prof. GAETANO PALZONE e Consorte

il giorno mercoledì, 26 maggio 1976

ad un cocktail.

ore 12,30

*Via Nicolò Cartaglia, 36
Roma*

*R. I. V. P.
804529*

luto informarsi se sono disposto a ricor-
torno alle mie ricerche e ai miei studi su Nicola Balcescu.

Sempre lieto di potere contribuire al rafforzamento
dei legami storici tra Palermo e la Patria di Balcescu non mancherò di
manifestare la mia piena disponibilità.

Voglia intanto, Signor Ambasciatore, accettare in-
sieme alla Sua Signora le deferenti e cordiali espressioni mie e di mia
moglie.

Prof. Gaetano Palzone

SOCIETÀ ACCADEMICA ROMENA
SEZIONE ITALIANA
Foro Traiano, 1a - Tel. 67.92.578
00187 ROMA

369.75.CIO-I30

Roma, 13 novembre 1975

Illustre Professore,

ho ricevuto la sua lettera del 10 novembre con la quale ha voluto esprimermi il Suo cordiale rimpianto per la morte improvvisa ed immatura del Prof. Mircea Popescu.

Egli fu un esempio di laboriosità, di entusiasmo e di sentimenti umani che rimarrà nel cuore di quanti lo hanno conosciuto.

Anche a nome della famiglia dello Scomparso, Le dico l'apprezzamento cordiale per le gentili parole di ricordo e di cordoglio.

Voglia accogliere, Illustre Professore, i miei più distinti saluti.

In aff

IL PRESIDENTE
(Prof. Bruno Manzone)

Bruno Manzone

Prof. Gaetano FALZONE
Via Mario Rapisardi, 16

90144 - PALERMO

*Insieme anche della sua conferma di disponibilità
volontaria e amichevole a continuare la collaborazione
alla S.A.R.*

Palermo, 25 maggio 1975.

Chia r.mo Prof. Alessandro Balaci

Università di

BUCAREST

Caro professor Balaci,

il soggiorno a Palermo del prof. De-
lureanu, che ha accolto lo invito della nostra Università
a parlare sulla Sicilia nella cultura romena dell'Ottocen=
to, mi offre la felice occasione di mandarLe i miei salu=
ti e il mio più cordiale ricordo. Ricordo indelebilmente
lo incontro avuto con Lei a Palermo e la Sua brillante pa=
rola nel salone della Palazzina Cinese, e mi auguro di po=
terLa rivedere nella città che, attraverso la memoria di
Balcescu, é eternamente legata alla ^Romania.

Anche io avrei piacere di venire
in Romania e mi dolgo di non avere potuto finora approfitt=
tare dello invito rivoltomi dalla Accademia per un soggiorn=
no a Bucarest di dieci giorni. Sono adesso deciso ad effe=
tuare il viaggio e a mantenere la promessa di parlare di
Balcescu nella sua patria.

Le sarò grato quindi se vorrà farmi conoscere se lo invito é sempre valido e se per il viaggio che effettueré insieme a mia moglie a causa delle mie condizioni di salute potrò avere facilitazioni nella spesa.

A mezzo di Delureanu Le mando il mio saggio su "Mazzini e i romeni".

Con viva cordialità ed amicizia.

Gaetano Falzone





ACADEMIA
REPUBLICII SOCIALISTE ROMANIA
CABINETUL PRESEDINTELUI

București,
Calea Victoriei nr. 125
Nr.

Octobre 1969
SA/SY
DRS

Monsieur

Le Professeur GAETANO FALZZONE

Cher collègue,

L'Académie de la République Socialiste de Roumanie a l'honneur de vous inviter pour dix jours dans notre pays, à une date qui vous conviendrait au cours de cette année ou de l'année prochaine.

Pendant votre séjour en Roumanie vous aurez la possibilité de visiter nos instituts scientifiques de spécialité, de connaître nos spécialistes et leurs travaux.

Nous serons enchantés si, au cours de votre visite, vous pouvez faire une ou plusieurs conférences dont le sujet reste à votre choix.

Les frais de votre séjour dans notre pays, seront entièrement à notre charge.

En attendant votre réponse, veuillez agréer, cher collègue, l'assurance de notre considération distinguée.

P r é s i d e n t,

Prof. Miron Nicolescu

30. x. 1975

Egugio Professione

' tra breve dovrebbe apparire su "La Nuova Antologia" un mio breve saggio riferito alla storiografia italiana sulla Romania risorgimentale; ho citato anche il suo "Mazzini e i romeni" ma ho lasciato in sospeso le seguenti notizie:

- 1) anno di pubblicazione dell' "Annuario su Parisani"
- 2) Editore o Stampatore
- 3) A quali pagine dell' "Annuario" compare il suo saggio.

Le sarei molto grato se potessi ricevere con celerità sollecitate questi dati in modo da trasmetterli a stulti quanto presto alla rivista. Sulle prime ho citato solo le pagine dell'estratto ed ho messo come data di pubblicazione il 1974, subendo tale notizia dalla corrispondenza intercorsa con lei. Nel caso che la risposta non giunga in tempo e la rivista porterà la data 1974, la prego di volerla scusare per l'errore.

È uscita la recensione sui lavori su Parisani.
Mensile? È apparso sul "Comien sulla terra" di qualche

giorno adiretta una lunga occasione al suo figlio.
fatta storia sulla lingua. Ha avuto occasione di leggerlo?

Lo stit. salute e inguazamenti

A. Cez

SEZIONE ITALIANA

SOCIETA' ACCADEMICA ROMENA

Foro Traiano 1a, 00187 Roma - tel. 67.92.578

C O N F E R E N Z A

Venerdì 21

~~Giovedì 13~~ marzo 1975, ore 18

Palazzo Firenze, piazza Firenze 27

Claudio ISOPESCU nacque a Cernauti in Bucovina nel 1894. Durante la prima guerra mondiale, abbandonò, sul fronte italiano, l'esercito austriaco per arruolarsi nella Legione dei Romeni irredenti.

Dopo il conflitto, laureatosi in lettere a Bucarest, insegnò in un liceo romeno e poi fu uno dei primi Membri della Scuola Romena di Roma, fondata da Vasile PARVAN. Nel 1926, designato da Nicola JORGA, iniziò nell'Università di Roma, l'insegnamento della lingua e della letteratura romena, continuato sino alla morte (1956).

Molti giovani italiani hanno seguito i suoi corsi e con lui si sono addottorati, con tesi sui rapporti linguistici, letterari e storici italo-romeni, pubblicate nella Collezione «Piccola Biblioteca Romena», da lui fondata e diretta.

Vasta e rimarchevole è stata anche la sua attività di studioso, della quale sono testimonianza numerosi volumi e articoli.

Instancabile e fervida fu, infine, la sua opera di diffusione della cultura romena con conferenze, nella stampa quotidiana, alla radio e in Congressi italiani ed internazionali.

Legato all'Italia da forti vincoli d'affetto, non tornò nella sua Patria non più libera, e volle essere sepolto in Roma.

Venerdì 21

~~Giovedì 13~~ marzo 1975, alle ore 18, a Palazzo Firenze (Piazza Firenze, 27) nella Sala della Società «Dante Alighieri», gentilmente concessa, il

Prof. GHEORGHE CARAGATA

dell'Università di Firenze

parlerà su

**CLAUDIO ISOPESCU, PROMOTORE DELLA CULTURA ROMENA
IN ITALIA**

rievocando l'opera del compianto studioso e professore di lingua e letteratura romena nell'Università di Roma.

La S.V. è invitata ad intervenire.

Il Presidente
BRUNO MANZONE

Prati 30.3.1975

Egregio Prof. Falson,

una serie di dolorose vertigini
familiari mi hanno impedito di essere sollecito nel ringra-
ziarla per l'invio del suo prezioso bagaglio con "Marziani"
e i "Lionelli". Faccio appello alla Sua cortesia per essere
ricambiato del ritardo con cui le scrivo, causato da
momenti difficili che hanno esaltato l'obbligo morale
che avevo verso di lei.

Fin qualche giorno le perveniva da
parte dell'editore Regina il libro del prof. Neubelt,
il quale si è dato onorata dell'attenzione che
presterà al volume - Altrimenti la mia persona il
prof. Neubelt le invia cordiali saluti ed
auguri nel silenzio - Inquieti di Roma tranquilli -

Attilio Cui

P. S. Complimenti per il volume sulla lingua sul quale
ho avuto notizia attraverso la stampa periodica -

Romania e Marriu

ISCRU, G.D. La révolution de 1848 en
Valachie et l'enseignement public à la
campagne

Stud. R. Lit. n. 5, 1972 (2933)

NETEA VASILE, Un héros du peuple
roumain: Avram Yancu (1824-1872)

R. Roumaine Hist. n. 6, 1972
(2962)

OLD SON WILLIAM, Nicolae Iorga
The Romanian Nationalist as historian
E. Eur. Q. Jan 1973 (2963)

ACCADEMIA DI ROMANIA
BIBLIOTECA ROMENA A ROMA

ROMA - PIAZZA JOSÈ DE SAN MARTIN 1
GIULIA - TEL. 36.01.594 - 36.01.898

Roma, li 14 giugno 1974

Chiarissimo Professore,

Abbiamo ricevuto la Sua lettera del 28 maggio in cui ci chiedeva i due lavori sul problema agrario nella Valacchia dello scorso secolo e siamo ben contenti di poter comunicarLe che essi Le verranno spediti per posta il più presto possibile.

Quello di A.Stan lo rinvogliamo perchè è della biblioteca. L'altro però se lo può tenere quale regalo da parte nostra; certamente, se non lo vuole, lo può regalare alla biblioteca della facoltà. In tal caso La pregheremmo di comunicarci che il libro di Corfus si trova nel fondo pubblico della biblioteca.

Come vede, abbiamo certe possibilità di aggiornare un pò le varie biblioteche italiane. Se ritiene utile e opportuno tale aggiornamento anche per la biblioteca della Facoltà di Magistero, ci scriva quali libri sarebbero ben accolti e noi cercheremo di soddisfare alle loro esigenze.

La informiamo inoltre che un certo numero di libri sarà non tra molto spedito anche alla Biblioteca comunale di Palermo.

Con distinti saluti,

Dotto. I. Gostian



I. Gostian

Palermo, 28 maggio 1974.

Spett. Accademia di Romania

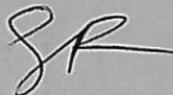
R o m a

Apprendo con interesse che l'Accademia della Repubblica Socialista Romana ha pubblicato un lavoro di Apostol Stan su Le problème agraire pendant la révolution de 1848 en Valachie e di Ilie Corfus su L'agriculture en Valachie.

Vi sarei molto grato se vorrete mandarmene copia perché penso che mi riusciranno molto utili per i miei studi su Balcescu e su Mazzini e i romeni.

Confidando nella Vostra cortesia, Vi mando i migliori e più deferenti saluti.

prof. Gaetano Falzone



ACCADEMIA DI ROMANIA
BIBLIOTECA ROMENA A ROMA

00107 ROMA - PIAZZA JOSÈ DE SAN MARTIN 1
VALLE GIULIA - TEL. 36.01.594 - 36.01.898

Roma, 17 ottobre 1973

Egregio direttore,

Ci scusiamo con Lei per il grande ritardo con cui rispondiamo alla Sua gradita lettera con la quale ci chiedeva il saggio di Neamtu. Non lo abbiamo però avuto nella nostra biblioteca e abbiamo dovuto chiederlo a Bucarest da dove ci è arrivato proprio questi giorni, in forma di film. Le lo mandiamo in prestito con preghiera di rispedircelo appena terminata la sua consultazione.

Siamo inoltre costretti di comunicarle che per ciò che riguarda i saggi su Mazzini, dobbiamo ancora indagare nelle nostre bibliografie. Ci sforzeremo di fare ciò il più presto possibile.

In fine Le facciamo presente che il prof. Alexandru Balaci, terminata la sua missione a Roma, è ritornato definitivamente in Romania nel mese di settembre. Il nuovo direttore non è arrivato ancora.

Con distinti saluti,



HISTORICA

RIVISTA BIMESTRALE DI CULTURA
REGGIO CALABRIA

Reggio Cal., li 3-12

1974

Direzione, Redazione ed Amministrazione:
Reggio Cal. - Via Domenico Muratori, 25
C. C. Postale N. 21-8730

Gentile Professore,

può scrivere al dott. Aristide Ricci presso il Prof. Michelangelo
Mendella, Rampe Brancaccio, 49 80132 Napoli

Tanti cari saluti

A. Ricci